

PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PER L’ACQUISIZIONE DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA PER LE ESIGENZE APPROVVIGIONAMENTALI DELL’ASP IMMES e PAT

INDICE

- 1 – OGGETTO
- 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE
- 3 – PRINCIPI E CRITERI OPERATIVI
- 4 – LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO
- 5 – CASI PARTICOLARI
- 6 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- 7 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO
- 8 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
- 9 - CRITERI DI SELEZIONE
- 10 – OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DELL’AFFIDAMENTO
- 11 - RIMODULAZIONE E FATTISPECIE *EX ART. 8, COMMA 8, D.L. 66/2014 E SS.MM.II.*
- 12 – ACQUISIZIONI DI VALORE INFERIORE O PARI A € 10.000,00 (IVA ESCLUSA)
- 13 - ACQUISIZIONI DI VALORE SUPERIORE A € 10.000,00 ED INFERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)
- 14 - ACQUISIZIONI DI VALORE PARI O SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)
- 15 – LETTERA DI INVITO
- 16 – GARANZIE
- 17 – QUINTO D’OBBLIGO
- 18 – VERIFICA DELLE PRESTAZIONI
- 19 – DURATA DEI CONTRATTI
- 20 – SUBAPPALTO
- 21 – CODICE UNICO GARA
- 22 – TRACCIABILITA’ FINANZIARIA
- 23 – CONTRIBUTO ANAC
- 24 – REGIME APPLICATIVO

1 – OGGETTO

Le presenti procedure valgono quale disciplina delle attività aziendali per l'acquisizione di forniture di beni e di servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, come definite ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recante "*disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (di seguito anche "Codice"), secondo le previsioni di cui all'art. 36 del precitato decreto.

Le presenti procedure costituiscono altresì attuazione, nei limiti residuali di applicabilità di cui al citato d.lgs., del d.p.r. 207/2010 ss.mm.ii. "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*".

La puntuale applicazione delle presenti procedure assicura la razionalizzazione sostanziale e tempestività dei processi di acquisto, con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché della specificità delle esigenze dell'Azienda, individuando e formalizzando modalità di espletamento degli iter acquisitivi coerentemente orientati a garantire la predeterminazione di un perimetro procedurale entro il quale perseguire la soddisfazione dei fabbisogni aziendali nel solco della massima trasparenza e legittimità.

L'affidamento dei contratti di acquisizione di beni e servizi *de quo* è orientato a garantire la qualità delle prestazioni e al rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità, pubblicità e rotazione.

Per quanto non previsto nel D.Lgs. sopracitato e nella restante normativa nazionale e regionale applicabile, gli affidamenti rilevanti per il fine in oggetto rinviengono il loro fondamento normativo *de residuo* nel codice civile, ai sensi dell'art. 30, comma 8, dello stesso D.Lgs.

Formano, in particolare, parte integrante e sostanziale e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base alla stessa, le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento adottati da quest'ASP (come, da ultimo, a delibera del C.d.I. n. 1-3 del 26 gennaio 2016) in osservanza della L. n. 190/2012 nel testo vigente, nonché gli altri provvedimenti adottati in materia. Per quanto attiene i 'patti di integrità', si fa rinvio alla disciplina di cui a deliberazione C.d.I. del n. 5=13 del 14.06.2016 portante aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione (M.O.G.) e del Codice Etico.

2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti procedure disciplinano l'attività procedimentale e contrattuale dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio per l'acquisizione di beni e servizi per importi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria,

in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, con riguardo alle specifiche esigenze dell'Azienda.

Il ricorso all'acquisizione di beni e servizi per affidamenti al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria, come definite dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, è consentito, ai sensi dell'art. 36 del predetto Decreto, per tutte le tipologie di beni e servizi rientranti nei fabbisogni tipici della gestione caratteristica di quest'ASP.

3 – PRINCIPI E CRITERI OPERATIVI

L'attività di acquisizione di beni e servizi deve conformarsi ai seguenti principi e criteri operativi:

- a) incontro della volontà delle parti documentata in forma scritta o per via telematica;
- b) ampia concorrenzialità, ove oggettivamente possibile, salvo che il costo della negoziazione risulti sproporzionato rispetto all'entità del contratto;
- c) parità di trattamento di tutti i concorrenti partecipanti ad una procedura negoziale;
- d) uso imparziale da parte dell'ASP IMMES e PAT delle informazioni di cui entra in possesso in occasione delle gare disciplinate dalla presente regolamentazione;
- e) predeterminazione della procedura scelta per l'affidamento.

L'elenco delle procedure che si intendono espletare ai sensi della presente regolamentazione, laddove gli strumenti di programmazione lo consentano, è divulgato preventivamente tramite il sito internet dell'ASP allo scopo di garantire la massima concorrenzialità e partecipazione degli operatori economici, ai quali è richiesto l'inoltro di una manifestazione di interesse attinente alle singole procedure. I fornitori che manifestano interesse formale vengono tutti invitati, salvi casi eccezionali e motivati.

4 – LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

Le procedure per l'acquisizione di forniture di beni e servizi sono consentite fino ad un importo massimo ciascuna inferiore ad € 209.000,00 (IVA esclusa) o diversa soglia stabilita dalla vigente normativa, nel caso in cui sussistano i presupposti giuridici ad effettuare le stesse con automatico adeguamento di dette soglie di rilevanza comunitaria, laddove intervengano modifiche normative atte alla fissazione di nuovi limiti valoriali ai fini d'interesse, ai sensi dell'art. 35, comma 5 del D.Lgs. 50/16.

E' vietata l'artificiosa scorporazione e/o frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi operata al solo scopo di sottoporla alla disciplina di cui alla presente regolamentazione.

5 – CASI PARTICOLARI

Il ricorso alle presenti procedure è consentito altresì nei seguenti casi:

- a) quando le forniture o i servizi possono essere resi unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici o per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

b) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili all'ASP IMMeS PAT;

c) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o all'ampliamento di forniture esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate. La durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni;

d) affidamento ad altro fornitore a seguito del recesso del precedente fornitore, nel caso previsto dall'art. 8 del d.l. 66/2014 ss.mm.ii. e dal d.l. 78/2015 ss.mm.ii.

6 - IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Per ogni singola procedura di acquisizione di forniture di beni e servizi, sia nelle forme acquisitive centralizzate espletate da Centrali di Committenza nazionali e regionali, ovvero mediante aggregazioni, che nelle forme direttamente gestite come stazione appaltante, il dirigente apicale dell'Area Provveditorato ed Economato nomina, di norma contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture, il Responsabile Unico del Procedimento. In presenza di carenza di organico nella suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio presso la stazione appaltante.

Per i servizi e le forniture di importo pari o inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, il RUP è in possesso di diploma di laurea triennale, magistrale o specialistica e di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno cinque anni ovvero, in subordine, di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un istituto tecnico superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno tre anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di servizi e forniture.

Per gli appalti di servizi e le forniture che rivestono particolare complessità o richiedono specifiche competenze tecniche, è necessario il possesso del titolo di studio nelle materie attinenti all'oggetto dell'affidamento. Per gli acquisti attinenti a categorie particolari di prodotti o servizi (quali, tra l'altro, dispositivi medici, dispositivi antincendio, sistemi informatici) è richiesto, oltre ai requisiti di anzianità di servizio ed esperienza di cui al comma precedente, il possesso della laurea magistrale o quinquennale, nonché di specifiche competenze e/o abilitazioni tecniche o dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Al RUP è ascritto, altresì, nel contesto delle fasi endoprocedimentali e secondo il sistema di deleghe gestionali attuativo del vigente Regolamento di Organizzazione e Contabilità, anche il perfezionamento di atti negoziali strumentali, quali il comodato d'uso gratuito a fini di prova.

Il RUP svolge i propri compiti con il supporto delle risorse umane e strumentali dell'Area Provveditorato ed Economato. Contestualmente all'atto di affidamento del

contratto, è fatto onere al RUP di individuare i soggetti designati alla direzione dell'esecuzione del contratto e la verifica di regolare esecuzione/conformità del servizio/fornitura, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, che riportano gli esiti delle rispettive attività di monitoraggio al Responsabile Unico del Procedimento di cui al comma 1.

Nel caso in cui il RUP non proceda alla nomina dei soggetti deputati alla direzione dell'esecuzione del contratto ed alla verifica di regolare esecuzione/conformità del servizio/fornitura, il RUP svolge anche le funzioni del direttore dell'esecuzione.

7 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

L'affidamento dei beni e servizi oggetto della presente regolamentazione procedurale può essere effettuato secondo le opzioni negoziali di seguito indicate, come meglio dettagliato nelle lettere seguenti, secondo la specifica soglia valoriale di riferimento e quanto definito dal combinato disposto degli art. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016:

- a) a mezzo gara informale o consultazione di mercato, previa acquisizione di quotazioni da parte di operatori economici qualificati, iscritti nei relativi elenchi dell'ASP IMMeS e PAT od, in assenza, da operatori di attestata affidabilità in relazione al mercato di riferimento;
- b) mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite i relativi elenchi istituiti dall'Amministrazione. In caso non sia possibile ricorrere agli elenchi degli operatori economici, l'indagine di mercato è espletata attraverso l'ostensione di avvisi specifici pubblicati sul sito internet dell'ASP, funzionali all'individuazione di soggetti interessati alla partecipazione all'affidamento di cui trattasi, a cui è richiesto l'inoltro di una manifestazione d'interesse attestante la sussistenza dei requisiti di ordine generale e di carattere economico e finanziario e tecnico professionale, laddove previsti, secondo le specifiche predeterminate dall'ASP IMMeS e PAT. L'avviso deve rimanere pubblicato per almeno 15 gg. Allo spirare di tale termine è possibile dare avvio alla procedura competitiva finalizzata all'affidamento, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, da espletarsi mediante la spedizione dell'invito ad offrire ai fornitori individuati;
- c) a mezzo mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 36, comma 6, del D.Lgs 50/16 o comunque a mezzo adesione a convenzioni od opzioni acquisitive perfezionate dalla Centrale Acquisti Nazionale o Regionale o da altri soggetti aggregatori, a ciò abilitati e/o delegati.

Non si ricorre al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione od alle soluzioni acquisitive perfezionate dalla Centrale di Committenza Nazionale o Regionale:

- nel caso in cui vi siano agli atti dell'Amministrazione evidenze di condizioni più competitive praticate da un Operatore Economico al di fuori del mercato centralizzato;
- laddove il bene o il servizio, nella tipologia necessaria, non sia immediatamente disponibile sullo stesso;

- nel caso in cui l'espletamento della ricerca del prodotto sulle piattaforme di centralizzazione degli acquisti per la Pubblica Amministrazione od i tempi di richiesta di offerta siano incompatibili con le esigenze di celerità dell'acquisizione o con il modesto importo della stessa, e comunque per importi inferiori a € 600,00 al netto dell'IVA, anche quale valore massimo per gli acquisti mediante cassa economale;
- per le spese effettuate in contanti tramite cassa economale;
- nel caso di fornitura pluriennale finalizzata ad alimentare periodicamente rifornimenti di magazzino, ove tale natura contrattuale sia incompatibile con quanto previsto nei bandi di abilitazione e/o nelle offerte dei fornitori presenti nel mercato centralizzato o con le caratteristiche del servizio o della fornitura necessaria all'ASP.

I parametri economici esitati nell'ambito delle soluzioni acquisitive perfezionate dalle Centrali di Committenza rappresentano ineludibili prezzi di riferimento e vengono comunque tenuti presenti ai fini di verifica della congruità e convenienza dei prezzi. Parimenti, rappresentano ineludibili parametri di congruità delle condizioni approvvigionamentali i prezzi di riferimento pubblicati periodicamente da ANAC per specifiche categorie merceologiche.

I contratti non stipulati ricorrendo alle soluzioni acquisitive delle Centrali di Committenza Nazionale e Regionale possono essere risolti in qualunque momento in caso di sopravvenuta non convenienza delle condizioni economiche alla luce dei prezzi riscontrabili nell'ambito del mercato centralizzato, tenute in conto le caratteristiche tecniche ed amministrative della fornitura che potrebbero giustificare, motivatamente, una prosecuzione del contratto.

E' comunque sempre previsto che l'Amministrazione possa processare l'attualizzazione delle condizioni economiche dei rapporti negoziali in vigore, richiedendo al fornitore l'adeguamento dei prezzi più competitivi esitati nell'ambito delle soluzioni acquisitive perfezionate dalle Centrali di Committenza Nazionale o Regionale o da altri soggetti aggregatori, e ciò anche attraverso l'instaurazione di rapporti negoziali autonomi che recepiscano le migliori condizioni di mercato disponibili, secondo i parametri economici e di riferimento oggettivizzati in sede di acquisti centralizzati.

L'ASP IMMeS e PAT, nell'esercizio della propria discrezionalità, può ricorrere, anche per gli affidamenti quivi disciplinati, alle procedure ordinarie.

8 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Ai fini dell'espletamento delle procedure competitive è prevista la predeterminazione del criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 60/2015.

In particolare, l'affidamento avverrà secondo i seguenti criteri:

a) al minor prezzo, qualora l'oggetto del contratto sia conforme ad appositi capitolati o disciplinari tecnici circostanziati, che consentono la precisa individuazione della prestazione oggetto di comparazione, non suscettibile di variazione, e/o comunque laddove la natura dell'affidamento e la predeterminazione istruttoria delle specifiche tecniche caratterizzanti il fabbisogno consentano la competizione sul solo elemento economico;

b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a criteri determinati negli atti della procedura;

Non si effettuano procedure di affidamento al prezzo più basso nei casi vietati dal D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, per i servizi nei quali il peso della manodopera sia superiore al 50% (servizi ad alta intensità di manodopera).

3) il criterio del minor prezzo può essere utilizzato nei seguenti casi:

a) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

b) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

9 - CRITERI DI SELEZIONE

Fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 da parte di ciascun interlocutore contrattuale dell'ASP IMMeS e PAT, è prevista altresì la facoltà di fissazione di criteri di selezione connessi al possesso di requisiti minimi di:

- a) idoneità professionale soggettiva;
- b) capacità economica e finanziaria;
- c) capacità tecniche e professionali.

In ogni caso, i requisiti minimi devono essere proporzionati all'oggetto ed alla natura del contratto da affidare, tali da non restringere irragionevolmente la competizione.

10 – OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DELL’AFFIDAMENTO

La scelta dell'affidatario deve essere sempre adeguatamente motivata, dando conto del possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti richiesti in fase di selezione, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante e della congruenza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione.

Con riferimento agli affidamenti diretti di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'assolvimento degli oneri motivazionali in punto di economicità dell'affidamento e rispetto della concorrenza, fatta salva la necessità di evidenze istruttorie che giustifichino l'esigenza di soddisfazione di un fabbisogno presupposto, può trovare realizzazione attraverso la documentata valutazione comparativa di preventivi di spesa forniti dagli operatori economici interpellati e/o la verificata competitività del prezzo di aggiudicazione rispetto ai prezzi di riferimento praticati nel settore di cui trattasi.

In ossequio al principio di trasparenza, agli affidamenti ed alle motivazioni presupposte deve essere data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale.

11 - RIMODULAZIONE E FATTISPECIE EX ART. 8, COMMA 8, D.L. 66/2014 E SS.MM.II.

L'istituto della rimodulazione negoziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 8, del D.L. 66/14 e ss.mm.ii, la cui applicazione è perseguita dall'Amministrazione nell'ambito dei processi di massimizzazione delle performance di spesa corrente in aderenza al dettato normativo, comporta la ridefinizione pattizia dei termini sinallagmatici essenziali del rapporto negoziale, del ché ne consegue la novazione oggettiva dello stesso, ad ogni conseguente effetto procedurale.

Nel caso in cui sia perfezionata la riduzione del corrispettivo del rapporto negoziale nella misura del 5 per cento, è prevista la possibilità di rimodulazione dei termini temporali del contratto presupposto, procedendo alla novazione del rapporto con il fornitore che potrà essere rideterminato fino a 6 mesi oltre a quelli previsti dal contratto presupposto, e/o comunque rispetto a quelli ultimativi previsti nella documentazione di cui al confronto competitivo presupposto.

Laddove la rinegoziazione esiti condizioni economiche significativamente migliorative in relazione alle condizioni oggettive del mercato, rilevate attraverso elementi conoscitivi atti a dare evidenza dei parametri economici di riferimento, e comunque nella misura superiore al 5% della riduzione del corrispettivo, è prevista la facoltà di rimodulare i termini temporali del rapporto negoziale presupposto, procedendo alla novazione del rapporto con il fornitore che potrà essere rideterminato fino a 12 mesi oltre a quelli previsti dal contratto presupposto, e/o comunque rispetto a quelli ultimativi previsti nella documentazione di cui al confronto competitivo presupposto.

Nel caso di perfezionamento delle soluzioni negoziali di cui ai commi che precedono, il RUP designato provvede agli adempimenti conseguenti, anche ai fini della formalizzazione e registrazione degli esiti della negoziazione, ad ogni conseguente effetto di tracciabilità del rapporto negoziale presso le banche dati nazionali e regionali.

Il presente articolo trova applicazione anche nell'ambito delle fattispecie negoziali perfezionate a mezzo mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 36, comma 6, del D.Lgs 50/16 o comunque a mezzo adesione a convenzioni od opzioni acquisitive perfezionate dalla Centrale Acquisti Nazionale o Regionale o da altri soggetti aggregatori, a ciò abilitati e/o delegati, laddove dalla rinegoziazione derivino migliori condizioni economiche rispetto a quelle disponibili nell'ambito di soluzioni acquisitive già perfezionate in sede di acquisti centralizzati.

12 - ACQUISIZIONI DI VALORE INFERIORE O PARI A € 10.000,00 (IVA ESCLUSA)

L'attività contrattuale finalizzata all'acquisizione di forniture di beni e servizi nei limiti ciascuna di € 10.000,00 (IVA esclusa) è consentita mediante affidamento diretto motivato da parte del Responsabile Unico del Procedimento, in base alla tipologia di acquisto riconducibile alle classi merceologiche proprie e preferenzialmente tramite l'adesione a soluzioni acquisitive perfezionate dalle Centrale Acquisti Nazionale o Regionale.

Nel caso in cui l'acquisto non venga perfezionato nell'ambito delle soluzioni acquisitive predisposte da Centrali di Committenza, è consentito l'affidamento, previa comparazione di almeno tre offerte provenienti da operatori economici distinti nell'ambito di gara informale o di consultazione di mercato.

Il Responsabile Unico del Procedimento procede all'affidamento nel rispetto dei principi generali di trasparenza, economicità, parità di trattamento.

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/16, il contratto si perfeziona a mezzo sottoscrizione e trasmissione del buono d'ordine all'operatore economico, anche in via elettronica, potendosi procedere alla stipula contrattuale mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere.

Per espressa previsione dell'art. 2 comma 10 lett. b), non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

13 - ACQUISIZIONI DI VALORE SUPERIORE A € 10.000,00 ED INFERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)

L'acquisizione di beni e servizi nei limiti ciascuna tra € 10.000,00 e € 40.000,00 (IVA esclusa) è effettuata preferenzialmente tramite l'adesione a soluzioni acquisitive perfezionate dalla Centrale Acquisti Nazionale o Regionale o da altri soggetti aggregatori.

Nel caso in cui l'acquisto non venga perfezionato nell'ambito delle soluzioni acquisitive predisposte da Centrali di Committenza, il R.U.P. procede all'affidamento diretto debitamente motivato, previa comparazione di almeno cinque offerte provenienti da operatori economici distinti, ove esistenti, acquisendo agli atti le offerte con i mezzi e nelle forme ritenuti più opportuni, tali comunque da consentire la tracciabilità delle stesse.

Prima di addivenire alla conclusione del contratto è sempre possibile procedere ad una negoziazione con il/i fornitore/i selezionato/i, non esclusi in sede di valutazione tecnico/qualitativa.

Il perfezionamento del contratto avviene mediante scambio di corrispondenza commerciale e successiva trasmissione del buono d'ordine alla ditta, anche in via elettronica.

Si applica il comma 6 del precedente articolo.

14 - ACQUISIZIONI DI VALORE PARI O SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)

L'acquisizione di beni e servizi oltre € 40.000,00 (IVA esclusa), è effettuata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), mediante procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche istituiti presso la centrale di committenza nazionale o regionale, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

La procedura si articola in tre fasi:

- a) svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- b) confronto competitivo tra operatori economici selezionati od individuati;
- c) stipulazione contratto.

L'indagine di mercato si svolge secondo quanto previsto dall'art. 216, comma 9, del D.Lgs 50/2016, con pubblicazione di avvisi specifici pubblicati sul sito internet dell'ASP, funzionali all'individuazione di soggetti interessati alla partecipazione all'affidamento di cui trattasi, a cui è richiesto l'inoltro di una manifestazione d'interesse attestante la sussistenza dei requisiti di ordine generale e di carattere economico e finanziario e tecnico professionale richiesti, secondo le specifiche predeterminate dall'ASP IMMeS e PAT. L'avviso deve essere pubblicato almeno 15 gg. prima dell'avvio della procedura competitiva finalizzata all'affidamento, da espletarsi mediante la spedizione dell'invito ad offrire e nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione. L'avviso deve contenere alcuni elementi minimi essenziali caratterizzanti la procedura competitiva, quali il valore dell'iniziativa, la natura del contratto, i requisiti di idoneità professionale, di capacità economico/finanziaria e tecnica e professionale richiesti ai fini della partecipazione, il numero minimo o massimo di operatori che saranno invitati alla procedura laddove siano previste limitazioni, i criteri di selezione ed i punti di contatto dell'Amministrazione.

L'ASP IMMeS e PAT procede a formalizzazione provvedimento dell'attività amministrativa, dando conto delle motivazioni che fondano l'avvio dell'indagine di mercato e degli elementi tipizzanti la stessa in punto di caratteristiche tecniche della fornitura e requisiti soggettivi richiesti ai fini dell'affidamento.

In esito all'indagine di mercato, ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, l'ASP IMMeS e PAT procede, altresì, mediante adozione di provvedimento, all'indizione della procedura negoziata, fissando i contenuti della lettera d'invito, il numero e le ditte da invitare, i criteri di affidamento ed ogni altra condizione ritenuta utile, contestualmente approvando gli atti della procedura.

Rimane ferma la possibilità per l'Amministrazione di procedere all'affidamento mediante l'adesione a soluzione acquisitive perfezionate dalla Centrale Acquisti Nazionale o Regionale, o comunque procedendo in adesione a convenzioni nazionali o regionali di Centrali di Committenza o Soggetti Aggregatori.

Fatte salve le particolari procedure di perfezionamento degli affidamenti mediante acquisti centralizzati, l'esame delle offerte e della documentazione a corredo avviene in seduta pubblica, ad opera del Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 5 della presente regolamentazione, alla presenza di due dipendenti dell'ASP IMMeS e PAT costituenti il seggio amministrativo.

Le offerte tecniche e le eventuali campionature, ove previste, sono valutate da apposita commissione tecnica giudicatrice in possesso di specifiche competenze, nominata con provvedimento dall'Amministrazione, su proposta del R.U.P., solo successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le sedute di gara, siano esse svolte dal seggio di gara ovvero dalla commissione tecnica giudicatrice devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

Prima di addivenire alla conclusione del contratto è sempre possibile procedere ad una ulteriore negoziazione migliorativa per l'ASP IMMES e PAT con il fornitore selezionato.

Il perfezionamento amministrativo dell'affidamento avviene mediante l'adozione di provvedimento dirigenziale adottato dal Dirigente Apicale dell'Area su proposta del R.U.P., cui segue la sottoscrizione del contratto da parte del Direttore Generale, in qualità di legale rappresentante o suo delegato.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/16, la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'ASP IMMES e PAT o mediante scrittura privata.

Per espressa previsione dell'art. 32 comma 10 lett. b), non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

15 - LETTERA DI INVITO

La lettera d'invito di cui al precedente numero e la relativa documentazione afferente la procedura devono contenere, in linea di massima e fatta salva l'obbligatoria ostensione del CIG, i seguenti elementi:

- a) oggetto dell'acquisizione;
- b) caratteristiche tecniche e qualità del bene, servizio richiesto;
- c) modalità di fornitura o di esecuzione;
- d) termini di pagamento;
- e) termini e modalità di consegna;
- f) eventuali garanzie richieste;
- g) eventuali costi di manutenzione;
- h) eventuali penalità;
- i) casi di grave inadempimento;
- j) importo a base della richiesta di offerta;
- k) criterio di aggiudicazione e, nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- l) la volontà di procedere alla verifica di anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, D.lgs. 50/16, con l'avvertenza che in ogni caso, l'ASP IMMES e PAT valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

m) richiesta di attestazione che la ditta si uniformi alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni e rilevanti per la tipologia dei beni e/o servizi in affidamento;

n) termini di presentazione dell'offerta e riferimenti del committente, ivi compreso il nominativo del RUP;

Del pari è previsto che gli atti di procedura comprendano i documenti relativi alle "Verifiche ed informazioni di sicurezza nei contratti" ed il "patto d'integrità morale", che dovranno essere presentati dal concorrente in sede d'offerta, compilati e sottoscritti, ad ogni conseguente effetto impegnativo.

16 - GARANZIE

Per le acquisizioni disciplinate dalla presente regolamentazione procedurale non è previsto l'obbligo di prestare garanzie provvisorie o definitive, di cui agli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016, che peraltro potranno essere richieste discrezionalmente, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione.

17 - QUINTO D'OBBLIGO

Qualora nel corso dell'esecuzione di un contratto occorra un aumento o una diminuzione della fornitura di beni e servizi, l'appaltatore è obbligato a renderla alle medesime condizioni del contratto principale fino alla concorrenza del quinto del prezzo di acquisizione.

E' sempre prevista per l'Amministrazione la facoltà di esercitare il recesso contrattuale laddove sia superata la previsione di spesa del contratto oltre la concorrenza del quinto del prezzo di acquisizione, senza che da ciò possa conseguire in capo al fornitore la pretesa di qualsivoglia rimborso o ristoro economico, di carattere risarcitorio o indennitario.

18 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Ordinariamente i servizi e i beni acquisiti con le modalità di cui alle presenti procedure sono assoggettati ad attestazione di regolare esecuzione o eventualmente a collaudo secondo le condizioni indicate nei capitolati di gara ad opera del RUP e del Direttore dell'Esecuzione, ove designato.

Tale attestazione può consistere nel visto per regolare esecuzione del servizio e/o per controllo/quali-quantitativo della merce rilasciato dal direttore dell'esecuzione sul D.D.T. o sulla copia della fattura e trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento per la liquidazione della fattura medesima.

Le operazioni di verifica/collaudo devono concludersi entro i termini indicati nelle condizioni contrattuali.

L'attestazione di regolare esecuzione o installazione deve essere trasmessa all'Area che ha espletato la procedura di affidamento e, nel caso di acquisizione di beni inventariabili, all'ufficio competente per la tenuta del libro cespiti.

L'ASP provvede costantemente all'acquisizione del documento di regolarità contributiva on line per tutti i fornitori di beni e servizi, attivando, nel caso di riscontrata irregolarità, il procedimento di "intervento sostitutivo" con versamento del dovuto agli enti previdenziali, come disciplinato dalle vigenti disposizioni in materia.

19 – DURATA DEI CONTRATTI

La durata del contratto può essere modificata esclusivamente se prevista nei documenti di gara una opzione di proroga. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'ASP IMMES e PAT. Sono fatte salve situazioni di eccezionalità debitamente motivata che consentono la proroga dei contratti al fine di garanzia di continuità approvvigionamentale essenziale o comunque la prosecuzione dei rapporti negoziali presupposti.

Il contratto di appalto può essere, nei casi in cui sia stato previsto nei documenti di gara, rinnovato per una sola volta, per una durata e un importo non superiori a quelli del contratto originario. A tal fine le parti stipulano un nuovo contratto, accessorio al contratto originario, di conferma o di modifica delle parti non più attuali, nonché per la disciplina del prezzo e della durata.

20 – SUBAPPALTO

E' fatto espresso divieto all'appaltatore di subappaltare in tutto od in parte la fornitura di beni e servizi senza l'autorizzazione scritta dell'ASP e comunque oltre i limiti consentiti dalla vigente normativa. In difetto il contratto si risolve di diritto.

21 – CODICE UNICO GARA (CIG)

Indipendentemente dal valore economico della fornitura di beni e di servizi, prima dell'emissione dell'ordine l'Area procedente è tenuta a provvedere all'acquisizione del CIG secondo le disposizioni vigenti nel tempo emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione e nei limiti di quanto disposto dalla normativa di riferimento.

22 – TRACCIABILITA' FINANZIARIA

L'Area procedente è tenuta a rispettare e a far rispettare al fornitore affidatario della fornitura di beni e di servizi quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 ss.mm.ii. e dalle disposizioni in materia di fatturazione elettronica. Pertanto nell'ordine, ovvero nella lettera d'invito dovrà essere riportato, tra l'altro, apposito richiamo al fornitore a che provveda a riportare in fattura il CIG di gara e le coordinate bancarie dedicate sulle quali effettuare i pagamenti.

23 – CONTRIBUTO ANAC

La stazione appaltante e le ditte partecipanti sono tenuti a versare le contribuzioni previste dalla vigente normativa (art. 1 – commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266).

Il versamento di tale contribuzione è dovuto in base agli importi e con le decorrenze fissati nel tempo dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione.

24 – REGIME APPLICATIVO

Le presenti procedure operano con carattere di sistematica precettività dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio on line dell'ASP IMMeS e PAT e restano permanentemente pubblicate sul sito internet dell'ASP medesima (www.iltrivulzio.it) - sezione '*gare forniture beni e servizi*'.

Le presenti procedure financo opportunamente armonizzate anche tenuto conto del perfezionamento delle Linee Guida ANAC di cui alla proposta deliberata dal Consiglio dell'Autorità il 28 giugno 2016 vengono dedotte alla sezione dedicata per materia del nuovo 'regolamento acquisizioni in economia lavori, beni e servizi' specificamente all'articolato regolamentare disciplinante le procedure per l'acquisizione di forniture di beni e di servizi, di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria

Per quanto non previsto dalle presenti procedure si fa integrale rinvio alla normativa di legge e regolamentare statale, nonché alla normativa regionale applicabile. Le modifiche e integrazioni intervenute alla medesima nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione vi prevalgono automaticamente.

E' disapplicato per quanto incompatibile il Regolamento per la Disciplina delle Acquisizioni in Economia di Beni, Servizi e Lavori, approvato da ultimo con Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione 16=158 del 16.10.2014.

Sono immediatamente rilevanti e prevalenti i provvedimenti adottati dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e degli altri provvedimenti che, nell'ambito delle facoltà regolamentari di *soft law* attribuite alla predetta Autorità, intervergono a disciplinare attuativamente le disposizioni del c.d. Codice anche con riguardo all'integrale superamento del dettato di cui al D.P.R. 207/2010.